

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3426 del 20/09/2016
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parti III e IV e L. 13/2015. Ditta: GIORGI ANGELO S.N.C. di RIMINI. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R4-R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nell'impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/B. Presa d'atto del progetto di modifica dell'impianto esistente approvato con Del. G.P. n. 148 del 25.07.2012 e modifica del Provvedimento n. 26 del 13.02.2008. Rettifica del Provvedimento n. 2217/2014.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3533 del 20/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III e IV – L. 13/2015. Ditta: **GIORGI ANGELO S.N.C.– RIMINI**. Autorizzazione all’esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R4-R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nell’impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/B. Presa d’atto del progetto di modifica dell’impianto esistente approvato con Del. G.P. n. 148 del 25.07.2012 e modifica del Provvedimento n. 26 del 13.02.2008. Rettifica del Provvedimento n. 2217/2014.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, vengano esercitate dalla Regione mediante l’ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- l’art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero, sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l’altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 la quale stabilisce i criteri per determinare l’importo nonché le modalità di presentazione delle garanzia finanziaria;
- l’art. 113 del D.lgs. n. 152/2006 che assoggetta alla disciplina regionale gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento;

- la Delibera di G.R. n. 286/05 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale del 18/12/2006 n. 1860 “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005”;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;

DATO ATTO che la ditta la Ditta GIORGI ANGELO S.N.C.– RIMINI, avente sede legale e sede dell’impianto in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/B, è titolare della seguente autorizzazione

- autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, rilasciata con Provvedimento n. 26 del 13.02.2008, così come modificato con Provvedimenti nn. 592/2010, 308/2012 e 2217/2014, finalizzata a svolgere attività di operazioni di, messa in riserva (R13) e recupero (R4-R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nonché ad effettuare lo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia, in pubblica fognatura;

VISTA l’istanza presentata ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 dalla ditta suddetta alla Provincia di Rimini, in data 02.09.2015 e integrata in data 28.01.2016, 11.05.2016 e 28.07.2016, finalizzata alla modifica dell’impianto esistente mediante la realizzazione di un nuovo locale delle parti di ricambio destinate al riutilizzo, con relativa scala di accesso e alla modifica organizzativa consistente nella rinuncia alla gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e la conseguente riorganizzazione dell’impianto;

PRESO ATTO, altresì, che gli interventi proposti sono dettagliati nei sottoelencati elaborati progettuali allegati all’istanza:

elaborato	data	scala
00 Relazione tecnica	08/2015	
01 Planimetria catastale, Carta Tecnica Regionale	08/2015	1:10000-1:2000
02 Planimetria generale schema reti fognarie	08/2015	1:350
03 Gestione rifiuti stato di fatto	08/2015	1:350-1:100
04 Gestione rifiuti Progetto sistemazione e Piano terra	08/2015	1:350-1:100
05 Gestione rifiuti Progetto sistemazione e Piano primo	08/2015	1:350
06 Progetto edilizio - Pianta	08/2015	1:500-1:100
07 Progetto edilizio - Sezioni	08/2015	1:500-1:100
08 Prospetti (non oggetto di intervento)	08/2015	1:200

RILEVATO che le modifiche gestionali proposte non determinano la necessità di modificare le condizioni relative alla garanzia finanziaria;

CONSIDERATO che, in merito alla eventuale procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la natura e le caratteristiche del progetto presentato sono tali da escluderne l'assoggettamento a tale norma;

ACQUISITI agli atti:

- la nota prot. n. PGRN/2015/4917 del 07.10.2015, con la quale ARPA Rimini, a seguito di sopralluogo, esprime parere favorevole;
- la successiva nota prot. n. PGRN/2016/4987 del 12.07.2016, con la quale ARPAE - Sezione Provinciale di Rimini - Servizio Territoriale, conferma l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- l'esito istruttorio trasmesso dal Comune di RIMINI, parte integrante del presente Provvedimento, quale "Allegato "B", espresso attraverso i propri atti prot. n. 218870 del 20.10.2015, con riferimento alle norme urbanistiche, di pianificazione territoriale e paesistiche e prot n. 233375 del 10.11.2015 con riferimento alla conferma delle caratteristiche dello scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura già autorizzato con Provvedimento della provincia di Rimini n. 2217 del 02.12.2014;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione antimafia rese in data 31.08.2016, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 e dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dai sig.ri Giorgi Angelo, Giorgi Alberto e Pizzingrilli Rosella;
- certificati del Casellario Giudiziale dei soci amministratori della ditta, nelle persone di Giorgi Angelo, Giorgi Alberto e Pizzingrilli Rosella, emessi in data 08.09.2016;

PRESO ATTO che il progetto comporta modifiche edilizie all'impianto e che a tal riguardo, la ditta ha depositato Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in data 26.01.2016 prot. 15531 presso il Comune di Rimini e in data 20.01.2016 pratica 42986 presso i Vigili del Fuoco del Rimini (SCIA anti-incendio), come risulta da comunicazione PGRN/2016/488 del 28.01.2016;

PRESO ATTO inoltre che la sopracitata documentazione è stata successivamente integrata al fine di ottenere l'autorizzazione sismica (Determinazione n.4903 del 30.03.2016) resa operativa con avvio lavori del 13.06.2016, come risulta da comunicazione PGRN/2016/5502 del 28.07.2016;

RITENUTO pertanto che il presente provvedimento non debba costituire anche autorizzazione agli interventi di natura edilizia previsti dal progetto, per la cui realizzazione la ditta dovrà essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO che con il provvedimento di modifica n. 308/2012, l'autorizzazione alla gestione di rifiuti, in origine riferita alle operazioni D15, R13 e R4, è stata modificata anche mediante l'identificazione dell'attività con riferimento alle operazioni R13, R12, R4, ma che con successivo provvedimento di modifica n. 2217/2014 attinente esclusivamente all'autorizzazione agli scarichi e ad una voltura, per mero errore materiale, sono state nuovamente riportate le operazioni D15, R13 e R4;

RITENUTO pertanto di rettificare il provvedimento n. 2217/2014, in merito alle corrette operazioni di recupero effettivamente svolte ed autorizzate alla ditta in oggetto;

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 77,47;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

SENTITO il Responsabile dell'Unità Inquinamento idrico ed atmosferico Ing. Giovanni Paganelli;

SU PROPOSTA del Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott.ssa Viviana De Podestà;

VISTO la Determinazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. con le limitazioni e le prescrizioni di cui ai punti successivi, di **PRENDERE ATTO** del progetto di modifica dell'impianto esistente, così come sinteticamente descritto in premessa, presentato dalla ditta **GIORGI ANGELO S.N.C. - RIMINI** avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di **RIMINI**, **VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/B**, già approvato con Del. G.P. n. 148 del 25.07.2012, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, in area distinta al Catasto Terreni del Comune di Rimini al foglio n.52 mappale n.632 e di **MODIFICARE** l'Autorizzazione n. 26 del 13.02.2008 e ss.mm., rilasciata alla ditta **GIORGI ANGELO S.N.C.-RIMINI** alla gestione dello stesso impianto;
2. di dare atto che il progetto, che con il presente provvedimento si approva, è costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti di ARPAE – SAC di Rimini:

elaborato	data	scala
00 Relazione tecnica	08/2015	
01 Planimetria catastale, Carta Tecnica Regionale	08/2015	1:10000-1:2000
02 Planimetria generale schema reti fognarie	08/2015	1:350
03 Gestione rifiuti stato di fatto	08/2015	1:350-1:100
04 Gestione rifiuti Progetto sistemazione e Piano terra	08/2015	1:350-1:100
05 Gestione rifiuti Progetto sistemazione e Piano primo	08/2015	1:350
06 Progetto edilizio - Pianta	08/2015	1:500-1:100
07 Progetto edilizio - Sezioni	08/2015	1:500-1:100
08 Prospetti (non oggetto di intervento)	08/2015	1:200

3. di prescrivere che la ditta **GIORGI ANGELO S.N.C. - RIMINI** realizzi l'impianto nel rispetto degli elaborati di progetto;
4. di dare atto che gli elaborati elencati al precedente punto 2. saranno trasmessi unitamente al presente atto, alla ditta **GIORGI ANGELO S.N.C. - RIMINI**, al Comune di **RIMINI**, per opportuna conoscenza e/o per quanto di rispettiva competenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione agli interventi di natura edilizia previsti dal progetto, e che pertanto, preventivamente all'inizio dei lavori, la ditta dovrà essere in possesso delle abilitazioni/legittimazioni edilizie rilasciate dal Comune competente qualora necessarie;

6. di stabilire che una volta ultimati i lavori, dovrà essere eseguito un collaudo delle opere realizzate, da effettuarsi a cura di apposita Commissione nominata dal richiedente, composta almeno dalle seguenti figure di professionisti iscritti all'Albo:
 - un ingegnere;
 - un medico igienista;
7. che la relazione di collaudo di cui al punto precedente dovrà essere tempestivamente trasmessa ad ARPAE – SAC di Rimini;
8. di stabilire che gli interventi previsti dal presente provvedimento dovranno avere termine entro il 31/01/2017;
9. di sostituire in toto l'Allegato A al Provvedimento n. 26/2008, con l'Allegato A al presente provvedimento;
10. di sostituire in toto il punto 4. dispositivo del Provvedimento n. 26/2008 con il seguente:
 4. di ammettere alla messa in riserva (R13) un quantitativo complessivo di rifiuti fino ad un massimo di tons. 1.380;
11. di revocare i punti 4, 6 e 7 - dispositivo nonché l'allegato A del Provv. n. 308/2012;
12. di allegare, quale parte integrante del presente Provvedimento come allegato B, l'esito istruttorio con riferimento alle norme urbanistiche, di pianificazione territoriale e paesistiche nonché in materia di scarichi idrici di competenza comunale, trasmessi dal Comune di RIMINI, con propri atti prot. n. 218870 del 20.10.2015, e prot n. 233375 del 10.11.2015;
13. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 26 del 13.02.2008 (e successivi provvedimenti di modifica), i quali dovranno essere conservati presso la sede dell'impianto, unitamente al presente provvedimento, ed esibiti ad eventuali richieste di controllo;
14. di rettificare, per le motivazioni richiamate in premessa il Provvedimento n. 2217/2014 stabilendo che l'autorizzazione alla gestione di rifiuti già rilasciata con Provv. n. 26/2008 e ss.mm., attiene alle operazioni R13, R12 e R4;
15. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

16. di individuare nella Dott.ssa Viviana De Podestà, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
17. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
18. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
19. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano R. de Donato

**Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Rimini**

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III e IV – L. 13/2015. Ditta: **GIORGI ANGELO S.N.C.– RIMINI**. Autorizzazione all’esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R4-R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nell’impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/B. Presa d’atto del progetto di modifica dell’impianto esistente approvato con Del. G.P. n. 148 del 25.07.2012 e modifica del Provvedimento n. 26 del 13.02.2008. Rettifica del Provvedimento n. 2217/2014
ALLEGATO A - OPERAZIONI E RIFIUTI AMMESSI

Elenco dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di cui all’art. 184, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 152/2006 individuati mediante il C.E.R. di cui alla Decisione 2000/532/CE e ss.mm, **ammessi alle operazioni indicate accanto ad ogni codice di rifiuto**; sono ammesse variazioni dei quantitativi in riferimento ai singoli codici CER, fatti comunque salvi e non superabili i limiti massimi complessivi di 1.380 t. per la messa in riserva (R13) e di 6.500 t/a per le operazioni R4 e R12:

	Codice CER	DEFINIZIONE	R4 t/a	R12 t/a	R13 t
1.	16 01 03	pneumatici fuori uso	10		4
2.	16 01 04*	veicoli fuori uso	5670		840
3.	16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	200		225
4.	16 01 07*	filtri dell’olio	10		5
5.	16 01 10	componenti esplosivi (ad es. airbag)			3
6.	16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11			5
7.	16 01 16	serbatoi per gas liquido		20	20
8.	16 01 17	metalli ferrosi		200	30
9.	16 01 18	metalli non ferrosi		200	30
10.	16 01 19	plastica		100	35
11.	16 01 20	vetro			45
12.	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	2		80
13.	16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	2		2
14.	16 06 01*	Batterie al piombo			10
15.	17 04 01	rame, bronzo, ottone		10	5
16.	17 04 02	alluminio		10	7
17.	17 04 03	piombo		2	2
18.	17 04 04	zinco		2	2
19.	17 04 05	ferro e acciaio		48	2
20.	17 04 06	stagno		2	2
21.	17 04 07	metalli misti		2	2
22.	17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose		2	2
23.	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		6	2
24.	19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio		1	10
25.	19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi		1	10



**Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Rimini**

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III e IV – L. 13/2015. Ditta: **GIORGI ANGELO S.N.C.– RIMINI**. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R4-R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nell'impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/B. Presa d'atto del progetto di modifica dell'impianto esistente approvato con Del. G.P. n. 148 del 25.07.2012 e modifica del Provvedimento n. 26 del 13.02.2008. Rettifica del Provvedimento n. 2217/2014

ALLEGATO B – ESITO ISTRUTTORIO DEL COMUNE DI RIMINI

Esito istruttorio trasmesso dal Comune di RIMINI con riferimento alle norme urbanistiche, di pianificazione territoriale e paesistiche nonché in materia di scarichi idrici di competenza comunale, trasmessi, con propri atti prot. n. 218870 del 20.10.2015, e prot n. 233375 del 10.11.2015;



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale
U.O. Gestione Territoriale

Via Rosaspina, n. 21 – 4° piano - 47900 Rimini
tel. 0541 704880-26 - fax 0541 704694
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

AI SUAP
Ufficio Igiene e Sanità
(scrivania 032)

e, p.c. Allo Sportello Unico per l'Edilizia
(scrivania 389)

" " Alla Direzione LL.PP
U.O. Qualità Ambientale
(scrivania 240)

" " Alla Direzione Pianificazione
e Gestione Territoriale
(scrivania 416)

- Loro Sedi -

Oggetto: Autorizzazione Unica ai sensi dell'ex art.208 del D.Lgs.152/2006 – Ditta Giorgi Angelo snc - Richiesta parere

In riferimento alla comunicazione prot. 204749 del 29/09/2015 si relaziona quanto segue circa la conformità urbanistica.

La porzione di terreno occupata dalla ditta "Giorgi Angelo snc" con sede in Rimini, via S.Martino in Riparotta n.2b, è destinata dal PRG vigente a "Zona D1: zona di espansione per insediamenti produttivi" di cui agli artt. 6, 18, 25.1. ed è interessata in parte dalla "Fascia di rispetto stradale (D. Lgs. n. 285 del 30/04/92)" come indicato nelle tavole serie 2 del P.R.G.

L'area è oggetto di un PP approvato con delib. di CC n. 31 del 22/03/11, con convenzione sottoscritta in data 8/03/2013, al quale si rinvia per la normativa di dettaglio sull'uso delle singole aree collocate anche in fascia di rispetto stradale.

Il PSC adottato con delibera di C.C. n. 65 del 29/03/2011, fa salvi i PP approvati alla data di adozione come quello in esame, e individua l'area come "ASP - Ambiti consolidati per attività produttive" disciplinato dall'art. 5.4, la quale è inoltre interessata da "Asse primario urbano/suburbano di distribuzione (attuale SS. 16)" e "Aree di ricarica indiretta della falda" di cui all'art. 2.23.

Il RUE, adottato con delibera di C.C. n.66 del 29/03/2011, con convenzione sottoscritta conferma tale ambito "ASP 1 – Ambiti specializzati per attività prevalentemente produttive manifatturiere" disciplinato dagli artt. 4.4.2 e 5.1.8 comma 3, per il quale ammette il deposito di veicoli e rottami a condizione che non arrechi disturbo al decoro ambientale; inoltre è interessata in parte dalla Fascia di rispetto stradale, di cui all'art.3.3.2.

Pertanto gli strumenti urbanistici vigenti e adottati consentono tale destinazione.

Distintamente.

La Responsabile
U.O. Gestione Territoriale
Arch. Mariarita Bucci
(firmato digitalmente)



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità Ambientale
Ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni Ambientali

Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704975
fax 0541 704715
www.comune.rimini.it
c.f.p.iva 00304260409

Al SUAP
SEDE

Alla Provincia di Rimini – Ambiente
pec@pec.provincia.rimini.it

**Oggetto: art.208 D.Lgs.152/2006 - parere per autorizzazione allo scarico di acque industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura
Ditta GIORGI ANGELO snc
Pratica n.203393/2015**

Vista la normativa vigente in materia:

- Il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 " Indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento" e s.m.i.;
- la Delib.G.R 14 febbraio 2005, n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286";
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35."

Viste

- la documentazione pervenuta con nota del SUAP prot.n.204749 del 29/09/2015 relativa all'avvio del procedimento in oggetto;
- la precedente autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n.26/2008 e modificato da ultimo con atto n.2217/2014;
- la dichiarazione, riportata nel paragrafo 6 della Relazione Tecnica a firma dell'Ing. Piergiorgio Rossi, che le modifiche all'impianto non comportano variazioni qualitative e quantitative agli scarichi esistenti ed attualmente autorizzato con Provvedimento della Provincia di Rimini n.26/2008 e modificato da ultimo con atto n.2217/2014;

Considerato che l'attuale atto autorizzativo rilasciato con Provvedimento della Provincia di Rimini n.26/2008 e modificato da ultimo con atto n.2217/2014 risulta in corso di validità e vista la dichiarazione di cui sopra;

si conferma quanto riportato nel Provvedimento della Provincia di Rimini n.26/2008 e modificato da ultimo con atto n.2217/2014 per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia nella pubblica fognatura dell'impianto di autodemolizione ubicato in Via San Martino in Riparotta n.2/b.

Referente istruttoria:
Dott.ssa Elena Favi

U.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Ing. Massimo Paganelli
(Firmato digitalmente)

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(Firmato digitalmente)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.